Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

L'ORARIO DELLE S. MESSE

Da questa domenica 24 settembre riprende l'orario normale:
a s. Nicolò alle ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30.
A s. Marco alle ore 10.45.
Per quanto riguarda la s. **Messa Prefestiva** del sabato sera riteniamo di mantenere invariato l'orario proposto per l'estate: a s. Marco alle ore 17.00,
a san Nicolò alle ore 18.30.
Per le s. Messe feriali, da lunedì 25 settembre,
riprendiamo la celebrazione della s. Messa
alle ore 8.30 a s. Marco
e manteniamo la s. Messa alle ore 18.00 a s. Nicolò, preceduta dalla preghiera del Rosario (ore 17.25) e dei Vespri (ore 17.45).

NOTIZIE PER IL CATECHISMO DELLE ELEMENTARI

Comunichiamo alcune notizie per il catechismo:
per la **2^ elementare** che inizia il cammino di catechesi è necessaria un'iscrizione da parte dei genitori che si potrà fare: sabato 30 settembre ore 10.00 - 11.00 presso il Patronato di s. Nicolò. Gli incontri di catechesi avranno una cadenza quindicinale, partecipando alla s. Messa a s. Nicolò alle ore 9.30, quindi una piccola merenda e il catechismo fino alle ore 11.30
Per gli altri gruppi delle elementari non è necessaria l'iscrizione. Gli incontri di catechesi si svolgono il sabato mattina a s. Nicolò con questo orario:

3^ elementare: ore 9.30 - 10.30
4^ elementare: ore 9.30 - 10.30
5^ elementare: ore 10.40 - 11.40

Per tutti i gruppi l'inizio del catechismo è fissato per Domenica 15 ottobre con la partecipazione alla s. Messa delle ore 9.30 a s. Nicolò.

CATECHESI PER I RAGAZZI DELLE MEDIE
E PER I GIOVANI

Siamo un po' in ritardo per comunicare gli orari e le modalità per gli incontri di catechesi e di formazione per i ragazzi della scuola media e per i giovani. Lo faremo quanto prima, non appena avremmo definito le staff dei catechisti e gli orari e raccolte le iscrizioni.

GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE

Per questa domenica 24 settembre è in calendario la Giornata Mondiale del migrante e del rifugiato. Per questa giornata è stata predisposta un'iniziativa interessante presso la Parrocchia di Gambarare: alle ore 17.00 il dott. Enonchong Danny Enow, originario del Camerun e già ospite di Casa s. Raffaele, introdurrà una riflessione su questo tema: "Ieri, oggi e futuro sull'emigrazione e immigrazione" . Alle ore 18.00 è in programma la celebrazione dell'Eucaristia alla quale farà seguito un momento conviviale con cibi etnici.

VISITA MENSILE AGLI AMMALATI

Dopo la pausa estiva riprendiamo la visita mensile agli ammalati e agli infermi. Per questo piccolo servizio chiediamo la collaborazione di tutti: segnalateci i nominativi di queste persone: parenti, vicini di casa, amici, perché possiamo contattarle. Ci serve: cognome e nome - indirizzo - un numero telefonico anche di qualche parente, il tutto da consegnare in canonica. Il nostro è un piccolo servizio, ma ci preme che nessuno sia lasciato solo senza una visita dei sacerdoti o delle nostre suore. Grazie.

GIORNATA PER I CATECHISTI

La Diocesi organizza una Giornata per i Catechisti per Domenica 1 ottobre, presso la parrocchia di Gambarare con questo programma: ore 9.30 accoglienza e momento di preghiera iniziale - 9.45 catechesi introduttiva di don Federico Bertotto - 10.30: riflessione personale e a piccoli gruppi - ore 12.00: celebrazione della s. Messa - ore 13.00 pranzo al sacco - ore 14.30: ripresa dei lavori e sintesi sulla riflessione del mattino - 15.30: comunicazioni importanti su: proposte formative, cammini, collaborazioni con altri Uffici di Curia - 16.30: conclusione della giornata. Potrebbe essere opportuna la partecipazione di almeno qualche catechista dei vari gruppi.

ROSARIO PER LA PACE

Informiamo con piacere tutta la comunità che da Domenica 1 ottobre, alle ore 16.00, nella chiesa di s. Nicolò, riprende la preghiera del Rosario per la pace. Nelle intenzioni c' la guerra in Ucraina ma anche tutte quelle guerre, spesso sconosciute, che rovinano la pace e portano lutto e sofferenza.

FIGLI DI DIO

In queste settimane abbiamo avuto la gioia di celebrare il Sacramento del Battesimo, porta della vita cristiana per: ***Angelo Mata Sanchez - Daniel Barrios - Sole Cimitan - Mattia Cortella - Emma Oleandri.*** Sono un dono del Signore affidato alla nostra preghiera e alla nostra testimonianza cristiana.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Ci ha lasciato ***Franca Mazzato ved. Artusi*** di via Savoldelli. Per lei abbiamo celebrato il commiato cristiano, per i suoi famigliari abbiamo chiesto al Signore il dono della consolazione che nasce dalla fede cristiana.

PARROCCHIE SAN NICOLÒ e SAN MARCO - MIRA

SAN NICOLÒ
SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078
www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it
@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira

XXV^ TEMPO ORDINARIO - 24 SETTEMBRE 2023

Il mondo oggi è in crisi di fede
e ha bisogno immenso
di vedere che la fede
è la vera gioia della vita.
Per questo vorrei dire a voi giovani
che dovete vivere e testimoniare la gioia.

(Papa Francesco)

La parola del Papa

Catechesi. La passione per l'evangelizzazione: Sant'Andrea Kim Tae-gon

Un grande esempio di Santo della passione per l'evangelizzazione oggi andiamo a trovarlo in una terra molto lontana, ovvero nella Chiesa coreana. Guardiamo al martire e primo sacerdote coreano Sant'Andrea Kim Tae-gon. Ma l'evangelizzazione della Corea è stata fatta dai laici. Sono stati i laici battezzati che hanno trasmesso la fede, non c'erano preti, perché non ne avevano: vennero più tardi, pertanto la prima evangelizzazione l'hanno fatta i laici. Noi saremmo capaci di una cosa del genere? Pensiamoci: è una cosa interessante. E questo è uno dei primi sacerdoti, Sant'Andrea. La sua vita è stata e rimane una testimonianza eloquente di zelo per l'annuncio del Vangelo. Circa 200 anni fa, la terra coreana fu teatro di una persecuzione severissima: i cristiani erano perseguitati e annientati. Credere in Gesù Cristo, nella Corea di quell'epoca, voleva dire essere pronti a dare testimonianza fino alla morte. In particolare, l'esempio di Sant'Andrea Kim lo possiamo ricavare da due aspetti concreti della sua vita.

Il primo è il modo che lui doveva usare per incontrarsi con i fedeli. Stante il contesto fortemente intimidatorio, il Santo era costretto ad accostare i cristiani in una forma non manifesta, e sempre in presenza di altre persone, come se si parlassero da tempo. Allora, per individuare l'identità cristiana del suo interlocutore, Sant'Andrea metteva in atto questi espedienti: anzitutto, c'era un segno di riconoscimento concordato in precedenza: tu ti incontrerai con questo cristiano e lui avrà questo segnale nell'abito o nella mano; dopo di che, lui poneva di nascosto la domanda – ma sottovoce: "Tu sei discepolo di Gesù?". Poiché altre persone assistevano alla conversazione, il Santo doveva parlare a voce bassa, pronunciando solo poche parole, quelle più essenziali. Quindi, per Andrea Kim, l'espressione che riassumeva tutta l'identità del cristiano era "discepolo di Cristo": "Tu sei discepolo di Cristo?", ma a bassa voce perché era pericoloso. Era vietato essere cristiano.

Vediamo ora un secondo esempio concreto. Quando era ancora seminarista, Sant'Andrea doveva trovare un modo per accogliere segretamente i missionari provenienti dall'estero. Questo non era un compito facile, poiché il regime dell'epoca vietava rigorosamente a tutti gli stranieri di entrare nel territorio. Per questo era stato – prima di questo – tanto difficile trovare un sacerdote che venisse a missionare: la missione l'hanno fatta i laici. Una volta – pensate a questo che ha fatto Sant'Andrea – una volta egli camminò sotto la neve, senza mangiare, talmente a lungo che cadde a terra sfinito, rischiando di perdere i sensi e di rimanere lì congelato. A quel punto, all'improvviso sentì una voce: "Alzati, cammina!". Udendo quella voce, Andrea si ridestò, scorgendo come un'ombra di qualcuno che lo guidava. Questa esperienza del grande testimone coreano ci fa comprendere un aspetto molto importante dello zelo apostolico. Vale a dire il coraggio di rialzarsi quando si cade. Ma i santi cadono? Sì! Ma dai primi tempi: pensate a San Pietro: ha fatto un grande peccato, ma ha avuto forza nella misericordia di Dio e si è rialzato. E in Sant'Andrea noi vediamo questa forza: lui era caduto fisicamente ma ha avuto la forza di andare, andare, andare per portare il messaggio avanti. E ognuno di noi può pensare: "Ma io, come posso evangelizzare?". Ma guarda questi grandi e tu pensa nel tuo piccolo, pensiamo noi nel nostro piccolo: evangelizzare la famiglia, evangelizzare gli amici, parlare di Gesù, ma parlare di Gesù ed evangelizzare con il cuore pieno di gioia, pieno di forza.

(Udienza 24 maggio 2023)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: I^ SETTIMANA

DOMENICA 24 SETTEMBRE
XXV^ TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Negrisolo Carlotta ed Emilio

ore 9.30: Furegon Franco e Clara

ore 11.00: *50° di Nozze: Rossi Paolo e Bulgarelli Marisa*

ore 18.30: Terren Sergio - Leoncin Pietro e Antonia - Bollato Angela - Castellini Fernando, Cristiano, Giovanna

LUNEDI' 25 SETTEMBRE

ore 18.00: Criscuolo Michele, Zampieri Armida, Mazuccato Alfonso

MARTEDI' 26 SETTEMBRE

ore 18.00: Gianni e Deff Franchin - Francescon Anna Maia

MERCOLEDI' 27 SETTEMBRE

ore 18.00: Wlady, Rudy, Valerio - Stefani Margherita e Olivo

GIOVEDI' 28 SETTEMBRE

ore 18.00: Volpe Mirco, Mario e Maria

VENERDI' 29 SETTEMBRE

ore 18.00: Lissandrin Luisa

SABATO 30 SETTEMBRE

18.30: MESSA PREFESTIVA
Vian Gianni - Germano, Sergio e Genitori

DOMENICA 1 OTTOBRE
XXVI^ TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Scatto Giancarlo, Antonia, Umberto

ore 9.30: Celegato Carlo, Maria, Luigi - Levorato Mario e Gina

ore 11.00:

ore 18.30:

Non basta "staccare la spina", occorre riposare davvero, e per farlo, bisogna ritornare al cuore delle cose: fermarsi, stare in silenzio, pregare, per non passare dalle corse per il lavoro, alle corse delle ferie. (Twitter Papa Francesco)

ORARIO SANTE MESSE

Festivo:
S. Nicolò : **8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30**
S. Marco: 10.45
Prefestiva
s. Marco: **17.00 -** s. Nicolò: **18.30**

Feriale: **s. Marco: 8.30**
s. Nicolò 18.00
Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**

Appunti di don Gino

FESTA DI FINE ESTATE

E' stata ripresa, dopo la pausa del Covid, la "Festa di fine estate". E' un'iniziativa dei nostri scout, un momento bello di festa e di aggregazione che ha visto la partecipazione di tanti "amici" che hanno potuto trascorrere due serate in allegria, senza far mancare l'intramontabile "tombola" per gli anziani. Sento il bisogno di ringraziare i nostri scout per il grande impegno che ha richiesto l'organizzazione di questa festa, coinvolgendo tutti, dai più piccoli ai più grandi e soprattutto un buon numero di genitori e di ex scout che hanno offerto una collaborazione ampia e generosa. E' tutto un gruppo che ha collaborato a trasformare due serate in una festa bella e coinvolgente, ma ha anche richiesto una notevole fatica nell'organizzare e gestire due serate che hanno visto una partecipazione bella e generosa. Quando gli scout si mettono in moto sanno farlo con competenza e generosità e sanno coinvolgere tante persone in un impegno che richiede anche fatica e competenza. Comunque la "Festa di fine estate" è stato un momento bello e coinvolgente che, quest'anno, è stato anche graziato da due serate gradevoli e miti. Alla fine ho visto tutti contenti e felici di questo "invito" rivolto a parenti ed amici, che ha coinvolto in maniera bella tutta la nostra comunità. Alla fine è stato anche un modo bello per riprendere con gioia e con impegno il nuovo anno che sta davanti.

CON I CATECHISTI

Avevo proprio voglia d'incontrare tutti i nostri catechisti dei ragazzi delle elementari. L'ho fatto qualche giorno fa ed è stata una gioia. Ci tenevo a manifestare loro il mio affetto e la mia riconoscenza per la loro disponibilità ad un "servizio" che è il più prezioso nella nostra comunità: "accompagnare i ragazzi e le loro famiglie all'incontro con il Signore". So che lo fanno con impegno, con gioia, con disponibilità, donando il meglio di loro stessi: tempo, cuore, disponibilità. Ma, ogni volta che li incontro, mi preme donare loro un riferimento bello e prezioso per la loro fede. L'annuncio del Vangelo è per tutti lo scopo primo, la gioia, ma anche la fatica più grande. Sempre più spesso, per tanti dei nostri ragazzi sono l'unico riferimento per la fede, la preghiera, l'incontro con il Signore. Per questo sanno di essere accompagnati dalla mia preghiera e dal ricordo al Signore di tutta la comunità. E' la sua presenza in mezzo a noi che ci costituisce in unità, tramite quella comunione grande che non può dipendere soltanto dalle nostre povere forze umane, tra le quali l'amicizia e la condivisione, ma dipende soprattutto dal grande dono dell'Eucaristia che è la presenza sicura del Signore in mezzo a noi. Chi accetta di entrare in questa "piccola comunità", ne abbiamo sempre bisogno, sa che entra in un particolare rapporto con il Signore, che arricchisce prima di tutto la propria vita e la propria fede e poi, di conseguenza, si riversa sui nostri ragazzi e le nostre famiglie. Ecco perché porto nel cuore soprattutto i nostri catechisti e voglio sostenerli con la preghiera.

TRE CIOCCOLATINI

So che ogni volta che facciamo visita ai nostri ammalati e portiamo loro l'Eucaristia arriva sempre un piccolo "dono" per la parrocchia, che non è soltanto qualcosa di materiale, ma è soprattutto l'offerta delle loro sofferenze per il bene della nostra comunità. Ma sempre mi arriva, tramite le persone incaricate di coordinare questo servizio, anche un piccolo dono "simpatico" da parte di una delle nostre anziane: il dono di tre cioccolatini. Ormai è una tradizione. Non mi stupisce più di tanto, ma invece mi riempie di gioia perché è il segno di un grande affetto e di una sensibilità che commuove ogni volta. Tre cioccolatini sono un dono semplice, ma bello: dice che la visita mensile è attesa, preparata nella preghiera, non solo per incontrare il Signore, ma anche i sacerdoti e le suore che si alternano in questo servizio così bello e importante. I tre cioccolatini penso che andrebbero spartiti, ma invece arrivano sempre a me e a don Bogus. Li gustiamo volentieri perché hanno il gusto dell'affetto, della riconoscenza, dell'amicizia profonda. Grazie di cuore.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: I^ SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 24 SETTEMBRE
XXV^ TEMPO ORDINARIO
ore 9.00: Intenzioni offerente - Armando Barzon

LUNEDI' 25 SETTEMBRE
Ore 7.00 : Intenzioni offerente

MARTEDI' 26 SETTEMBRE
ore 7.00: Intenzioni offerente

MERCOLEDI' 27 SETTEMBRE
ore 7.00: Intenzioni offerente

GIOVEDI' 28 SETTEMBRE
ore 7.00: Intenzioni offerente

VENERDI' 29 SETTEMBRE
ore 7.00: Intenzioni offerente

SABATO 30 SETTEMBRE
ore 7.00: Intenzioni offerente

DOMENICA 1 OTTOBRE
XXI^ TEMPO ORDINARIO
ore 9.00: Intenzioni offerente

PARROCCHIA SAN MARCO

ORARIO S. MESSE

DOMENICA 24 SETTEMBRE
XXV^ TEMPO ORDINARIO

Ore 10.45: Mescalchin Giovanni e Paola - Antonio, Egidio, intenzioni off.

LUNEDI' 25 SETTEMBRE

ore 8.30: Intenzione offerente

MARTEDI' 26 SETTEMBRE

ore 8.30: Intenzione offerente

MERCOLEDI' 27 SETTEMBRE

ore 8.30: Intenzione offerente

GIOVEDI' 28 SETTEMBRE

ore 8.30: Intenzione offerente

VENERDI' 29 SETTEMBRE

ore 8.30: Intenzione offerente

SABATO 30 SETTEMBRE

ore 17.00: PREFESTIVA

DOMENICA 1 ottobre
XXVI^ TEMPO ORDINARIO

Ore 10.45: